



Comune di Cerano

Provincia di Novara

**Regolamento
per il funzionamento
del punto di erogazione
denominato
“Acqua del Sindaco”**

Approvato con delibera del Consiglio comunale n° 15 del 27/09/2011

Art. 1

Finalità

Il punto di erogazione denominato "Acqua del Sindaco", è un bene pubblico a disposizione dei cittadini che eroga acqua proveniente dall'acquedotto comunale, ulteriormente filtrata, con l'opzione della refrigerazione e della gasatura e si trova in via IV Novembre.

La qualità dell'acqua, idonea per il consumo umano, è la medesima di quella erogata dalle utenze domestiche.

Art. 2

Limitazioni all'utilizzo

Il prelievo dell'acqua al punto di erogazione denominato "Acqua del Sindaco" è consentito esclusivamente ai cittadini del Comune di Cerano.

Art. 3

Modalità di utilizzo

La Giunta Comunale, con apposito atto deliberativo, determinerà:

- le modalità di accesso all'erogazione dell'acqua,
- i periodi e gli orari in cui sarà consentita l'erogazione dell'acqua,
- le norme tecniche ed igieniche per effettuare il prelievo dell'acqua,
- la tariffa che sarà applicata per il prelievo dell'acqua.

Art. 4

Qualità dell'Acqua

La potabilità dell'acqua è garantita al punto di erogazione denominato "Acqua del Sindaco".

Art. 5

Responsabilità dell'utente

L'imbottigliamento, il trasporto e la conservazione dell'acqua sono a totale responsabilità dell'utente.

I contenitori utilizzati per il prelievo dell'acqua devono essere idonei per la conservazione di alimenti, puliti ed igienizzati.

Art. 6

Divieti

E' assolutamente vietato:

l'utilizzo del punto di erogazione denominato "Acqua del Sindaco" per usi diversi dal consumo umano (es.: lavaggio veicoli, pulizia stoviglie, pulizia personale, giochi, abbeveramento animali ecc.),

toccare, sporcare e danneggiare i rubinetti e le attrezzature di erogazione,

applicare o accostare ai rubinetti di erogazione dell'acqua dispositivi di vario genere per effettuare modalità di prelievo dell'acqua non consentite (es. canne, prolunghe, ecc.),

commercializzare l'acqua prelevata,

condurre animali nelle vicinanze dell'impianto,

sostare con veicoli a motore nelle vicinanze del punto di erogazione denominato "Acqua del

Sindaco” rendendo disagiata l'accesso alla stessa e tenere i veicoli accesi in attesa del prelievo dell'acqua,
mantenere comportamenti antigiuridici nei pressi e nelle vicinanze dell'impianto, tali da ledere la sensibilità degli utenti, tenuto conto che si tratta di un servizio che distribuisce un alimento che deve essere tutelato da qualsiasi contaminazione,
danneggiare od imbrattare le strutture del punto di erogazione denominato "Acqua del Sindaco”.

Art. 7

Sospensione erogazione

Per ragioni tecniche o per giustificati motivi, l'erogazione dell'acqua potrà essere interrotta in qualsiasi periodo e in qualsiasi orario. Sarà comunque dato avviso mediante comunicazione affissa presso il punto di erogazione denominato "Acqua del Sindaco”, nelle bacheche comunali e sul sito internet del Comune.

Il ripristino dell'erogazione dell'acqua, in caso di sospensione, NON rientra tra le attività di pronto intervento, ma tra quelle di manutenzione ordinaria; in tale caso il ripristino dell'erogazione avverrà nel più breve tempo possibile compatibilmente con le esigenze tecniche.

Art. 8

Segnalazioni

In caso di disservizi, gli stessi devono essere segnalati all'Ufficio Tecnico Comunale.

In caso di disagi causati dalla mancata osservanza del presente Regolamento gli stessi devono essere segnalati alla Polizia Municipale.

Art. 9

Sanzioni

Le infrazioni al presente regolamento potranno essere contestate anche attraverso l'utilizzo di supporti audiovisivi secondo le disposizioni legislative in materia.

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di usi delle acque, per ogni altra violazione delle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione pecuniaria da 50,00 euro a 500,00 euro.

Art. 10

Entrata in vigore

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. del

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo la pubblicazione del medesimo all'Albo Pretorio per 15 giorni, come previsto dall'art. del vigente Statuto Comunale.